

Politica per la prevenzione della corruzione

Tper (Trasporto Passeggeri Emilia-Romagna) S.p.A. figura tra i principali operatori di trasporto passeggeri in Italia ed è la più grande azienda dell'Emilia-Romagna per numeri e volumi di servizio nel settore del trasporto pubblico di persone. Le aree di attività della società coprono diversi segmenti del settore del trasporto, da quello automobilistico, a quello filoviario. Tper gestisce il TPL su gomma nei bacini provinciali di Bologna e Ferrara sulla base di specifici contratti di servizio, stipulati a seguito di aggiudicazione delle relative procedure ad evidenza pubblica. Dal maggio 2014, a seguito dell'aggiudicazione della procedura ad evidenza pubblica bandita dalla Agenzia SRM - Reti e Mobilità, Tper gestisce, in forza di uno specifico contratto di servizio, la sosta e i servizi complementari allo sviluppo della mobilità nel Comune di Bologna. Dal 18 novembre 2020 Tper gestisce il servizio Marconi Express di collegamento rapido tra l'aeroporto di Bologna e la Stazione Centrale. Tper offre inoltre servizi di mobility sharing attivi in diverse province italiane.

Tper svolge la propria attività ispirandosi al rispetto dei valori e dei principi contenuti nel Codice Etico, nella convinzione che la conduzione degli affari non possa prescindere dal rispetto dell'etica. A tal fine effettua un'attività costante di monitoraggio degli strumenti e dei presidi volti a contrastare ogni forma di corruzione, attiva e passiva, diretta e indiretta.

Per rafforzare questo impegno, Tper ha adottato un sistema di gestione conforme alla norma UNI ISO 37001 (Sistemi di gestione per la prevenzione della corruzione) emanata nel 2016 e revisionata nel 2025, standard riconosciuto a livello internazionale che permette di implementare un sistema di gestione finalizzato alla prevenzione e alla lotta della corruzione in ambito aziendale specificando le misure e i controlli adottabili per monitorare le proprie attività aziendali.

Grazie al sistema adottato dalla società, Tper assicura l'adozione di processi tracciabili e verificabili, la correttezza e completezza delle informazioni al fine di consentirne una gestione trasparente e documentata. I medesimi principi si applicano anche ai partner e ai fornitori, in coerenza con i criteri etici e anticorruzione adottati dalla Società.

La Società si impegna garantire il rispetto delle normative vigenti, sia nei rapporti fra privati che nei confronti della Pubblica Amministrazione, osservando i presidi contenuti nel Modello Organizzativo ex Dlgs 231/01, di cui è parte integrante il Codice Etico.

Tper ha pertanto adottato la presente Politica di Prevenzione della Corruzione che ha l'obiettivo di concorrere a garantire la compliance alle leggi e alle buone pratiche internazionali, al fine di dare concreta attuazione alla cultura della legalità, alla prevenzione e al contrasto della corruzione.

Destinatari della Politica sono tutti i soggetti, interni ed esterni, che effettuano attività per conto di TPER e che quindi sono tenuti a fare propri i contenuti della presente Politica e a comportarsi in conformità a quanto da essa stabilito, ispirandosi, nello svolgimento delle proprie attività, a principi di trasparenza, chiarezza, correttezza, integrità ed equità. In particolare, nei rapporti e nelle relazioni d'affari, sono proibiti comportamenti e pratiche collusive, pagamenti illeciti, tentativi di corruzione e favoritismi, sollecitazioni, dirette o indirette, di vantaggi personali e di carriera per sé o per altri e più in generale atti contrari alle leggi e ai regolamenti applicabili.

Fermo restando che i comportamenti di tipo corruttivo e/o di violazione delle leggi in materia di corruzione, rappresentano illeciti sanzionabili non solo sul piano disciplinare aziendale, ma anche sul piano amministrativo e penale, Tper richiede ai propri soci in affari il rispetto delle leggi vigenti, del Codice Etico e della presente Politica, sulla base di clausole la cui inosservanza implica la risoluzione del contratto sottoscritto inter partes. A tutti i destinatari della presente politica è esplicitamente richiesto di comunicare tempestivamente eventuali conflitti di interesse.

Nell'ambito delle proprie attività, Tper tiene conto dei rischi connessi alle situazioni di conflitto di interesse, anche potenziali o percepite, che possono incidere sulla trasparenza e sulla correttezza dei processi decisionali e operativi. Tali fattori sono considerati nell'analisi del contesto in cui opera la società, nella mappatura dei processi e nel sistema di gestione per la prevenzione della corruzione, anche con riferimento a eventi climatici estremi, urgenze operative, investimenti e gestione di risorse destinate alla resilienza e alla sostenibilità, che possono aumentare l'esposizione a comportamenti non conformi.

L'Organo di governo di Tper, individuato nel Consiglio di Amministrazione, si impegna a guidare tutta l'organizzazione aziendale nel raggiungimento degli obiettivi previsti in materia di prevenzione della corruzione, in coerenza con le seguenti linee guida:

- Garantire un impegno continuo a condurre le proprie attività nel pieno rispetto degli obblighi normativi, verificando costantemente la corretta e adeguata applicazione delle norme in materia di contrasto alla corruzione e dei requisiti del Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione;
- Vietare ogni forma di corruzione incoraggiando i dipendenti alla segnalazione in buona fede dei sospetti di comportamenti illeciti, senza timore di ritorsioni, nonché considerare la trasparenza e la legalità un valore aggiunto, integrando nei propri processi i controlli e le azioni di miglioramento necessarie a gestire la prevenzione della corruzione.
- Adottare le opportune azioni disciplinari o legali nei confronti dei soggetti che abbiano tenuto un comportamento illegittimo in contrasto con i principi della presente Politica.

Tali linee guida sono tradotte in obiettivi operativi, monitorati in sede di riesame dalla Direzione e comunicati a tutta l'organizzazione con i mezzi e canali più opportuni. La Direzione dà alla presente Politica la massima diffusione, assicurandosi che sia adeguatamente compresa e attuata da tutto il personale dipendente; a tale scopo essa sarà resa disponibile sulla piattaforma intranet aziendale.

Tper si impegna a migliorare continuamente il proprio Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione e dà pieno mandato alla Funzione per la Prevenzione della Corruzione, la quale, al fine di perseguire gli obiettivi della presente politica, deve:

- Valutare l'adeguatezza e l'efficacia del Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione;
- supervisionare la progettazione e l'attuazione del Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione;
- fornire guida e consulenza al personale in merito alle questioni legate alla corruzione e al Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione;
- assicurare che il Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione sia conforme alla UNI ISO 37001:2025;
- relazionare sulle prestazioni del Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione all'Organo di governo e all'Alta Direzione nel modo più opportuno.

La presente Politica viene valutata almeno una volta l'anno in sede di Riesame del Sistema di Gestione in funzione dei risultati conseguiti e della sua effettiva attuazione; in caso di variazione, viene sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione e diffusa a tutto il personale.

Bologna, 28 aprile 2026